IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 51. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 21 Febbraio 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giudiziaria* di 8 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 8 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Politica estera

Da parecchi anni la temperatura dell'ambiente politico dell'Europa non è stata così calma e mite come ora. Al timori e alle incertezze di una situazione che presentava, per diverse cause, molta precarietà, si è venuta sostituendo a grandi una corrente in senso pacifico, tantochè la fiducia nel mantenimento della pace non fu mai così estesa come in questo momento.

Chi avesse previsto, due o tre anni fa, che la sorella dell'imperatore di Germania avrebbe accompagnata la madre ad una passeggiata in carrozza sui *boulevards* di Parigi, guidando essa stessa i cavalli; chi avesse detto, quando il generale Garko faceva quei brindisi a Varsavia, che il presunto erede della monarchia degli Asburgo sarebbe stato accolto a Pietroburgo con grandi feste e nominato proprietario di un reggimento russo; che la Francia avrebbe mandato i suoi artisti ad un'esposizione a Berlino e l'imperatore Guglielmo avrebbe fatte le condoglianze per la morte del più valente pittore francese di quadri militari; chi avesse previsto questo mutamento rapido dell'ambiente europeo, correva rischio di farsi dare del visionario, se non del matto.

Eppure tutto questo è avvenuto in due anni. E se l'on. di Rudinì può chiamarsi fortunato di assumere in condizioni così favorevoli la direzione della politica estera italiana insieme a quella del governo, il gabinetto presieduto dall'on. Crispi, checchè ne dicano gli accaniti censori sistematici, può ben vantarsi di aver seguita una politica, la quale, oltre all'aver rialzato moralmente la posizione dell'Italia all'estero, ha contribuito, sia pure modestamente, a determinare, insieme agli altri gabinetti, questa situazione favorevole, che tutti debbono riconoscere.

Per questa ragione noi abbiamo sempre detto che l'opinione pubblica in Francia, coll'impersonare nel Crispi una politica di ostilità, di provocazioni o d'intenzioni bellicose, non faceva che aggravarsi in un equivoco, che risaltava evidente di fronte alla nuova situazione politica, che gradualmente si era fatta in Europa.

Non v'ha dubbio che il merito principale di questo miglioramento generale spetta all'indirizzo che il giovane imperatore Guglielmo ha creduto d'imprimere con tenacità di propositi alla politica della Germania, dopo essersi assicurato, a quanto sembra, il consenso della Russia.

Infatti egli ha cominciato col togliere ogni diffidenza a Pietroburgo rispetto alla Germania, riattivando più intimi rapporti collo Czar: ha proseguito col determinare il riavvicinamento fra l'Austria e la Russia e mentre, a secondare questo movimento pacifico l'Italia inviava il suo Principe Ereditario a Pietroburgo, la Russia imbarcava il granduca ereditario per un viaggio alle Indie, quelle Indie, enormemente minacciate, secondo certi poeti politici, dalla costante marcia asiatica della Russia.

Nè basta. A togliere ogni dubbio e sospetto sulle mire di questa larga politica pacifica, il giovane Imperatore di Germania non ha trascurata occasione, nonostante la delicatezza della situazione, di manifestare i maggiori riguardi alla Francia, nel fine di rendere meno imbarazzanti i rapporti tra le due Nazioni.

Quale la meta finale di questo piano, che si è proposto il giovane Imperatore, ed alla cui esecuzione non ha esitato a sacrificare, quasi la loro assenza, l'ugliesse sincerità agl'intendimenti, gli uomini più notevoli che noverasse la Germania nel campo politico e militare, quelli stessi che colla mente e colla spada avevano tanto contribuito alla costituzione del grande Impero?

Ecco ciò che in Germania si chiedono gli stessi circoli più competenti, che si trovano quasi disorientati dagli atti del giovane Monarca, che si collegano evidentemente ad un piano stabilito.

E' un avviamento al disarmo, oppure è una politica diretta ad assicurarsi le simpatie dell'Europa, per aver maggior peso nelle gravi decisioni economiche, che si dovranno prendere alla scadenza dei trattati commerciali?

Comunque sia, l'opera di Guglielmo II ha preso tali proporzioni, che ove dovesse venir interrotta per ragioni di salute, ciò che per ora è smentito recisamente da Berlino, si potrebbe ritornare in uno stato d'incertezza che nessuno può desiderare.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Torino**, 20. — L'ex imperatrice Eugenia, giunta qui ieri da Parigi, è ripartita stamane per San Remo, salutata alla stazione dalle principesse Clotilde e Letizia.

(S) **Londra**, 20 — Il *Morning Post* ha da Berlino « Il viaggio dell'imperatore Federico a Parigi è considerato come un avvenimento politico di alta importanza. L'imperatore Guglielmo, nell'accompagnare la madre alla stazione, obbe con lei un lungo e rilevante colloquio. »

Il *Times* non crede che l'imperatrice abbia una missione politica. Lo scopo del suo viaggio sarebbe puramente artistico.

(S) **Vienna**, 20, 2 pom. — Il conte Taaffe è leggermente ammalato di bronchite, ed è quindi costretto a stare a letto.

(S) **Londra**, 20, 2,10 pom. — Seconde notizie da Honolulu, la nuova Regina è di salute cagionevole.

(S) **Parigi**, 20, 12,50 pom. — Il cosacco Achinoff, interrotasi da un redattore del *Figaro*, dichiarò d'essere intenzionato di fare una nuova spedizione in Abissinia ove vorrebbe fondare delle colonie cosacche, che potranno rendere in avvenire dei grandi servigi alla Francia ed alla Russia.

(S) **Parigi**, 20, 12,25 pom. — Tutti i membri del corpo diplomatico si recarono ad inscriversi ieri presso l'imperatore Federico.

— Dispacci privati dicono che i circoli politici di Berlino sono convinti che l'imperatrice Federico è incaricata di una missione politica importante.

Essa avrebbe un colloquio con un alto personaggio francese.

(S) **Parigi**, 20 — L'imperatrice Federico visitò stamane, in incognito, il Palazzo municipale.

(S) **Vienna**, 20 — La *Politische Correspondenz* dice che va migliorando lo stato di salute dell'ambasciatore d'Italia, conte Nigra, il quale non potè, causa dolori nevralgici, intervenire all'ultimo pranzo diplomatico dato dal conte Kalnoky. L'ambasciatore potrà uscire fra poco dal suo appartamento.

(S) **Budapest**, 20 — L'imperatore Francesco Giuseppe ricevette l'arciduca Francesco Ferdinando. L'udienza durò un'ora.

Commercio di gennaio coll'estero

Il valore totale delle merci *importate* nello scorso gennaio, è stato di L. 86,285,758, con una diminuzione di oltre 14 milioni in confronto al corrispondente periodo del 1890. Quelli dei prodotti *esportati*, di L. 60,741,245, con una differenza in meno di L. 1,630,000 a confronto del genn. 1890. L'eccedenza dell'entrata sull'uscita si è limitata a 25 milioni e mezzo circa, laddove nello scorso anno superò i 38 milioni.

Trattandosi del primo mese dell'anno, nel quale le differenze possono anche essere casuali, ci asteniamo da qualsiasi commento.

Non sarà superfluo porre il rilievo, che oggetto di speciale decremento all'importazione continuano ad essere il grano, i metalli lavorati, le macchine ed i veicoli da ferrovia; e che lo scarso movimento di questi prodotti s' riverbera, come appare dal relativo resoconto, su proventi erariali.

Il commercio del vino e dell'olio di oliva segna qualche risveglio, che speriamo veder confermato ed ingrossato nei mesi venturi, giacchè il debole delle nostre esportazioni è specialmente in questi due prodotti: il traffico degli zolfi, causa principale della diminuzione, è stato molto limitato, ma il risultato è dovuto esclusivamente ad una sosta momentanea, essendo noto che l'esportazione dello zolfo supera ogni anno i tre milioni di quintali.

Economie militari

Comandi Superiori e Distretti.

Gravano sul bilancio della guerra con una spesa di L. 9,363,545.

Sono centri di reclutamento e di equipaggiamento dell'esercito permanente; epperciò, in tempo di pace, fanno capo ai distretti le reclute, che ne sono poi equipaggiate ed avviate ai corpi, e le classi richiamate dal congedo illimitato a scopo d'istruzione; in tempo di guerra è loro cómpito principale chiamare gli ufficiali e la truppa in congedo illimitato, appartenenti all'esercito ed alla milizia mobile, istruire i primi a destinazione, equipaggiare la seconda ed avviarla ai propri corpi; chiamare alle armi le truppe della milizia territoriale e costituirne le unità tattiche determinate.

Importanti e delicatissime, come ognun vede, sono le funzioni dei Distretti militari e dalla facilità e solleciturdine, con la quali essi saranno posti in condizione di adempire a cotesti loro uffici, dipenderà in gran parte la facilità e la sollecitudine della mobilitazione dell'esercito.

Orsai nel novembre del 1870, il loro numero ne fu successivamente aumentato da 45 a 53 prima, a 62 poi e, finalmente, ad 87 (legge del 1882).

Durante i primi anni della loro esistenza fu affidata ai Distretti anche l'istruzione delle reclute e delle classi di seconda categoria, ma, dopo breve esperienza, essi ne furono liberati e l'istruzione delle classi fu, con lodevole provvedimento, restituita ai Corpi.

Una prima questione, che si affaccia a chi si propunga di studiare le possibili economie nel bilancio della guerra, è quella del numero dei distretti militari.

Potrebbe essere diminuito senza danno?

A noi mancano gli elementi di giudizio necessari a sufficienti per affermarlo o per negarlo; inclniamo tuttavia a ritenere che un numero provvido diminuirne il numero, senza che una radicale trasformazione dei metodi di reclutamento e di mobilitazione preceda od accompagni questa misura.

Fermo, adunque, mantenendo il numero attuale dei distretti 87 - ci domandiamo se non si possa e se non convenga modificarne o ridurne le tabelle di formazione, a fine di realizzare qualche risparmio di personale e, per conseguenza, qualche economia di spesa.

Per rispondere con cognizione di causa bisognerebbe fare la storia delle vicende, per le quali i quadri dei distretti si sono venuti via, via allargando, e discutere le ragioni, ove le quali cotesti successivi aumenti si sono volti per volta giustificati.

Volendo essere brevi ci limitiamo a fissare il seguente caposaldo, che tutte le relazioni ministeriali e parlamentari confermano; che cioè: i più recenti ed i maggiori aumenti del personale, specialmente, superiore dei distretti, non furono consigliati da necessità di servizio, ma dalla convenienza di migliorare le condizioni d'avanzamento nell'arma di fanteria e dalla convenienza di avere disponibile, ad nonnuno della mobilitazione, un certo numero di buoni e provetti ufficiali per i varii comandi dei reparti di milizia mobile.

Ciò posto, date le presenti condizioni della finanza pubblica, che reclamano il taglio dal bilancio di qualunque spesa, che sia ed apparisca non strettamente necessaria, sarà cosa utile e cosa buona mantenere quadri, che sono soverchi per il puro *fabisogno* del servizio nei distretti?

Senza dubbio è spiacevole, è doloroso ritornare sui propri passi; ma, meglio nell'alternativa di diminuire la forza effettiva dell'esercito, cioè la potenzialità militare del paese, o di spogliare i quadri di quei loro complementi, che sono soltanto utili senza essere necessari, non possiamo esitare nella scelta e la falce dell'economia deve inesorabilmente colpire cotesti complementi, sfrondare l'albero dei rami troppo lussuosi, lasciandone intatto il tronco.

Una sagace revisione delle tabelle di formazione dei distretti ci raccomanda, pertanto, all'esame del ministro della guerra e noi non dubitiamo che egli la studierà e la farà.

Per l'ordinamento vigente i distretti militari impiegano:

289 ufficiali superiori (dei quali 28 del corpo contabile), cioè: 56 colonnelli, 91 tenenti colonnelli, 142 maggiori;
402 capitani, cioè: 185 di fanteria, 131 del corpo contabile, 86 del corpo sanitario;
597 ufficiali subalterni, cioè: 311 di fanteria, 286 del corpo contabile;
576 scrivani locali;
9,856 uomini di truppa

11,720 uomini in totale con 525 cavalli, dei quali 434 cavalli di ufficiali e 91 di truppa;

ed importanza una spesa complessiva di L. 9,363,545.

Senza entrare in dettagli, che per i lettori non tecnici sarebbero noiosi e che per i tecnici sarebbero superflui, diremo che l'accurato studio e l'autorità di persone competentissime ci hanno permesso essere sufficiente per il regolare funzionamento dei distretti militari la seguente forza:

206 ufficiali superiori (dei quali 24 del corpo contabile), cioè: colonnelli 24; tenenti-colonnelli 71; maggiori 111;
330 capitani; cioè: 185 di fanteria; 119 del corpo contabile; 26 del corpo sanitario;
800 ufficiali subalterni; 294 di fanteria; 306 del corpo contabile;
352 scrivani locali;
6651 uomini di truppa.

8099 uomini in totale con 330 cavalli dei quali 268 per ufficiali e 91 per le truppe.

La diminuzione di spesa, rappresentata dalla diminuzione di *83 ufficiali superiori* (32 colonnelli; 20 tenenti colonnelli; 31 maggiori); *12 capitani* (del corpo contabile); *97 ufficiali subalterni* (17 di fanteria e 80 del corpo contabile); *294 scrivani locali* e *2205 uomini di truppa* (128 sottufficiali; 260 caporali maggiori e caporali; 64 appuntati; 19 trombettieri, 2734 soldati) con 166 cavalli di ufficiali, è, in cifra tonda, di Lire **2,960,000** tiro, cioè:

Ufficiali e scrivani locali	L. 1,054,000
Truppe	» 1,646,000
Totale L.	2,700,040

che, aggiunte alle L. **600,000**, le quali si potranno risparmiare sostituendo per le truppe alpine l'autonomia dei battaglioni all' unità reggimentale, danno la bella economia di L. **3,300,000**, che si può realizzare nel bilancio senza alcun danno alla forza organica ed alla solidità dei nostri ordinamenti militari.

Se poi si sopprimeranno altresì i *Comandi superiori dei distretti*, che la legge del 1877 creò e quella del 1882 ridusse da 20 a 12 e che sono una vera superfetazione nei nostri ordini militari, affidando ad buon grado affermato o per negarlo; inclniamo tuttavia a ritenere che un numero provvido diminuirne il numero, senza che una radicale trasformazione dei metodi di reclutamento e di mobilitazione preceda od accompagni questa misura.

Fermo, adunque, mantenendo il numero attuale dei distretti 87 - ci domandiamo se non si possa e se non convenga modificarne o ridurne le tabelle di formazione, a fine di realizzare qualche risparmio di personale e, per conseguenza, qualche economia di spesa.

Per rispondere con cognizione di causa bisognerebbe fare la storia delle vicende, per le quali i quadri dei distretti si sono venuti via, via allargando, e discutere le ragioni, ove le quali cotesti successivi aumenti si sono volti per volta giustificati.

Volendo essere brevi ci limitiamo a fissare il seguente caposaldo, che tutte le relazioni ministeriali e parlamentari confermano; che cioè: i più recenti ed i maggiori aumenti del personale, specialmente, superiore dei distretti, non furono consigliati da necessità di servizio, ma dalla convenienza di migliorare le condizioni d'avanzamento nell'arma di fanteria e dalla convenienza di avere disponibile, ad nonnuno della mobilitazione, un certo numero di buoni e provetti ufficiali per i varii comandi dei reparti di milizia mobile.

Ciò posto, date le presenti condizioni della finanza pubblica, che reclamano il taglio dal bilancio di qualunque spesa, che sia ed apparisca non strettamente necessaria, sarà cosa utile e cosa buona mantenere quadri, che sono soverchi per il puro *fabisogno* del servizio nei distretti?

Senza dubbio è spiacevole, è doloroso ritornare sui propri passi; ma, meglio nell'alternativa di diminuire la forza effettiva dell'esercito, cioè la potenzialità militare del paese, o di spogliare i quadri di quei loro complementi, che sono soltanto utili senza essere necessari, non possiamo esitare nella scelta e la falce dell'economia deve inesorabilmente colpire cotesti complementi, sfrondare l'albero dei rami troppo lussuosi, lasciandone intatto il tronco.

Una sagace revisione delle tabelle di formazione dei distretti ci raccomanda, pertanto, all'esame del ministro della guerra e noi non dubitiamo che egli la studierà e la farà.

Per l'ordinamento vigente i distretti militari impiegano:

289 ufficiali superiori (dei quali 28 del corpo contabile), cioè: 56 corpo contabile, 91 tenenti colonnelli, 142 maggiori;
402 capitani, cioè: 185 di fanteria, 131 del corpo contabile, 86 del corpo sanitario;
597 ufficiali subalterni, cioè: 311 di fanteria, 286 del corpo contabile;
576 scrivani locali;
9,856 uomini di truppa

11,720 uomini in totale con 525 cavalli, dei quali 434 cavalli di ufficiali e 91 di truppa;

ed importanza una spesa complessiva di L. 9,363,545.

Senza entrare in dettagli, che per i lettori non tecnici sarebbero noiosi e che per i tecnici sarebbero superflui, diremo che l'accurato studio e l'autorità di persone competentissime ci hanno permesso essere sufficiente per il regolare funzionamento dei distretti militari la seguente forza:

206 ufficiali superiori (dei quali 24 del corpo contabile), cioè: colonnelli 24; tenenti-colonnelli 71; maggiori 111;
330 capitani; cioè: 185 di fanteria; 119 del corpo contabile; 26 del corpo sanitario;
800 ufficiali subalterni; 294 di fanteria; 306 del corpo contabile;
352 scrivani locali;
6651 uomini di truppa.

8099 uomini in totale con 330 cavalli dei quali 268 per ufficiali e 91 per le truppe.

La diminuzione di spesa, rappresentata dalla diminuzione di *83 ufficiali superiori* (32 colonnelli; 20 tenenti colonnelli; 31 maggiori); *12 capitani* (del corpo contabile); *97 ufficiali subalterni* (17 di fanteria e 80 del corpo contabile); *294 scrivani locali* e *2205 uomini di truppa* (128 sottufficiali; 260 caporali maggiori e caporali; 64 appuntati; 19 trombettieri, 2734 soldati) con 166 cavalli di ufficiali, è, in cifra tonda, di Lire **2,960,000** tiro, cioè:

Ufficiali e scrivani locali	L. 1,054,000
Truppe	» 1,646,000
Totale L.	2,700,040

che, aggiunte alle L. **600,000**, le quali si potranno risparmiare sostituendo per le truppe alpine l'autonomia dei battaglioni all' unità reggimentale, danno la bella economia di L. **3,300,000**, che si può realizzare nel bilancio senza alcun danno alla forza organica ed alla solidità dei nostri ordinamenti militari.

Se poi si sopprimeran

Proposta di ripartizione delle spese concorrenti per la bonifica della Macchia delle Tavole e sinistra del Crati (Cosenza).

Progetto pel perfezionamento del torrente Corbara nell'Agro Nocerino (chiderno).

Id. pei lavori di prima sistemazione da eseguirsi dal Consorzio n. 99, detto del fosso Palidoro nell'Agro Romano.

Id. dei lavori di sistemazione e del tratto d'argine sinistro del torrente Parma fra il ponte nuovo di Bagnolo ed il ponte Forca (Reggio Emilia).

Progetto per completamento dell'argine destro di Po in froldo di Stienre (Mantova).

Domanda del Comune di Milano per sottopassare la Fossa interna al ponte di S. Celso col nuovo canale detto di Vicentina.

Perizia dell'annua manutenzione delle sponde lungo la sponda sinistra dell'Adige (Padova).

Domanda degli Spezzanelli per concessione di un tratto di spiaggia del Lario (Como).

Idem Picchetti per concessione temporanea di un tratto di spiaggia del Lago Maggiore (Novara).

Idem Lascettar idem di spiaggia del Lago di Como.

Il lavoro dei carcerati in Italia

Non è nostra intenzione di trattare qui la questione del lavoro dei carcerati e delle pretese concorrenza che essi fanno in tal modo ai lavoratori liberi; è questione omai trita e sulla quale si sono esauriti pro e contro, tutti gli argomenti possibili ed immaginabili.

Il nostro compito è molto più modesto e si limita ad esporre succintamente i dati ufficiali, forniti dalla Direzione generale delle carceri, sui risultati del lavoro dei reclusi nell'ultimo esercizio finanziario 1889-90.

I commenti, se li vorrà fare, li farà il lettore da sè.

Il lavoro dunque dei carcerati in Italia nell'esercizio 1889-90 ha superato del 10 per 0/0 le previsioni, ed ha rappresentato un provento lordo di L. 5,750,996, cioè L. 251,461 di più dell'anno precedente e L. 535,996 in più del previsto.

Il maggior introito lo hanno dato gli Stabilimenti di pena propriamente detti; una piccolissima parte soltanto è dovuta alle carceri giudiziarie come dal seguente specchietto:

Stabilimenti penali.

1888-89	prev. 4,902,000	accert.	5,227,346
1889-90	» 4,902,000	»	5,481,333
	Differenza pel 1889-90 +		257,007
1888-89	prev. 298,000	accert.	257,189
1889-90	» 298,000	»	251,643
	Differenza pel 1889-90 —		5,546
	Totale.		
1888-89	prev. 5,200,000	accert.	5,484,535
1889-90	» 5,200,000	»	5,735,996
	Differenza pel 1889-90 +		251,461

* * *

La vendita di manufatti ha prodotto nel 1889-90 L. 4,471,093; la locazione della mano d'opera dei detenuti ad imprenditori di lavori L. 793,280. Quella aumentò in paragone dell'esercizio antecedente di L. 200,000 in cifra tonda; questa diminuì di L. 21,000.

Ciò posto, è chiaro che sotto il punto di vista erariale, il lavoro carcerario giovano allo Stato in proveuto, che non è disprezzabile in questi tempi e con queste aire di economie, malgrado la forte parte che ne viene assorbita dalla provvista delle materie prime e dalle altre spese inerenti all'esercizio degli opifici.

Il lavoro dei detenuti negli Stabilimenti militari di pena, in paragone, assai poco.

Infatti al « proventi lordi » accertati per l'esercizio 1888-89 in L. 270,898, discesi poi nell'esercizio ultimo a 264,591, si contrappone una spesa che fu di L. 394,920 nel primo di due esercizi predetti, e di L. 201,591 nel secondo, onde il beneficio netto o dell'erario si ridusse a L. 69,477 nel primo e a L. 63,000 nel secondo esercizio.

* * *

Il lavoro tipografico ha contribuito nella misura del 05 per cento alla totalità dei proventi, e cioè con L. 181,811 nell'esercizio 1888-89, somma che somma complessiva di L. 270,397; e L. 152,176 nell'esercizio 1889-90 sopra un provento generale di L. 264,591.

Due sono gli stabilimenti tipografici che sono serviti dai reclusi, uno a Savona, l'altro a Roma.

Ecco gli introiti di amendue gli Stabilimenti:

	1888-89	1889-90	Diff. 1889-90
Roma	22,734	9,453	— 13,280
Savona	159,077	142,741	— 16,436
Totale	181,811	152,176	— 29,635

* * *

Mentre il ministero della guerra, con indevole diligenza, al prospetto dell'*entrata* ha contrapposto a parte quello della *spesa*, cosicchè, a colpo d'occhio, il lettore può farsi un'idea dell'utile vero del tesoro, derivante dal lavoro degli stabilimenti militari di pena; pur avere i medesimi dati circa i proventi nella carceri civili, bisogna farne ricerca nel consuntivo del ministero dell'interno, e trova che la spesa sostenuta dall'amministrazione carceraria per la provvista della materia prima destinata ad alimentare i suoi stabilimenti per la direzione tecnica, la sorveglianza ecc., è salita, durante l'esercizio 1889-90, a L. 4,337,082, compresa le L. 244,383 per la spesa della *Gazzetta Ufficiale* di modo che il beneficio netto dell'erario discende da L. 5,484,535 a sole L. 2,147,453, cioè, l'utile netto sta alla spesa nella misura del 39,18 al 60,82.

Sarebbe altresì desiderabile che nella parte della spesa fosse chiaramente distinto il costo della mano d'opera dalla spesa destinata alla sorveglianza, alla direzione tecnica e alle altre spese accessorie per vedere, con esattezza, l'utile netto dello Stato e se fosse possibile realizzare qualche economia che rendesse più proficuo il lavoro dei reclusi.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Napoli, 19 (p. c.) — Sono nelle nostre carceri i forzati abissini Kantibai, Mussa e Said.

Furono trasportati qui dal bugno penale di Santo Stefano, in attesa del piroscafo che li deve trasportare a Massaua, essendo citati come testi nel processo Cagnassi-Livraghi.

* * *

Lecce, 20, ore 8. — L'assemblea degli azionisti della Banca Provinciale votò a grande maggioranza la proposta della Società e la conseguente liquidazione della Banca.

* * *

Bologna, 20 (p. c.) — Ieri, alle 4 ant., cessava di vivere l'avv. cav. Matteo Podrini.

Fu un patriota saldo nella fede d'Italia e nei suoi destini. Da giovane fece parte della Costituente romana. Era allora notato perchè andava ai lavori dell'assemblea sempre in abito da viaggio con un berrettino di panno grigio in testa. Esule di poi, fu deputato di Vergato alla Costituente della Romagne.

Avvenuta l'unificazione d'Italia egli si stabilì in Bologna ove fece parte sempre di quasi tutte le amministrazioni cittadine.

Fu un carattere e un cuore d'oro. Ebbe per amici l'infanzia e quasi fratelli il Minghetti, Pèrcolesi, il Berti.

Aveva 75 anni. Gli si preparano solenni funerali.

* * *

Napoli, 20 — La salma del vice-ammiraglio Ferdinando Acton, accompagnata dai parenti e dagli amici, fu trasportata dalla stazione al cimitero e deposta nel sepolcro della famiglia.

* * *

Savona, 19 (p. c.) — Ieri, circa trenta operai addetti al lanificio centrale Rossi, di Schio, si sono posti in sciopero, reclamando essi contro una recente diminuzione di salario, ritenuta ingiustificata.

Lo stabilimento venne chiuso, gli scioperanti si trasformarono calmissimi, ma si provarono dimostrazioni illegali o pericolose, si provvide di qui all'invio di un distaccamento di soldati —due compagnie in tutto.

* * *

Livorno, 19. — Una Commissione, nominata dalla Giunta, sta studiando un progetto per prolungare le attuali linee di tram fino ad Antignano e Montenero. L'assuntore di quelle in esercizio si obbligherebbe a spostare a fare a doppio binario, evitando in tal modo il solito ritardo delle soste sugli scambi, ciò che renderebbe molto più sollecite le corse.

La Giunta ha anche sarebbe lieta, che un tal progetto fosse presto messo in esecuzione e ne stende de con ansietà l'approvazione, tanto più che si comprenderebbero varii operai, che trovansi disoccupati.

— Fino da ieri furono ripresi i lavori di muratura per la costruzione del nuovo mercato o della Scuola Bandi, che erano stati sospesi pel freddo.

* * *

Napoli, 20, ore 17. — La salma del vice-ammiraglio Acton fu accompagnata al Cimitero oggi all'un'ora, sopra un carro d'artiglieria improvvisato il per il, non essendosi trovato un carro funebre capace di contenere la tripla cassa.

Precedevano il feretro — coperto da bellissime e numerose corone — i frati francescani; seguivano il convoglio: il figlio del defunto, il fratello, numerosi congiunti, numerosissimi amici.

* * *

Napoli, 20, ore 17. — La corvetta tedesca *Karola* è arrivata in questo porto.

* * *

San Remo, 20. — L'ex-Imperatrice Eugenia, con un seguito di sette od otto persone, è giunta col treno delle 5 pom, e si è recata direttamente in vettura al grande *Hôtel Victoria*.

Il processo dei siluri a Venezia

Venezia, 19. (A. P.) — Ricorderete i vivi commenti che furono fatti nella maggior parte dei giornali italiani per l'affare dei siluri. Qui a Venezia una Società tedesca (Berliner Maschinenbau-Action Gesellshaft Warm L. Swartzkopff) impiantò uno stabilimento per la fabbricazione dei siluri, che dovrà somministrare alla marina, dalla quale aveva avuto speciale affidamento, avendo la detta Società il brevetto d'invenzione pei migliori siluri fin qui conosciuti.

Fatto l'impianto lo stabilimento cominciò a produrre e il ministero per essere sicuro che i prodotti erano perfetti, nominò una Commissione pel collaudo, a capo della quale era il tenente del R. Equipaggi Paolo Carnusco, il quale, per la sua competenza e per una certa rigidezza nell'esercizio delle sue funzioni, aveva avuto dalla Commissione ampia libertà di fare e disfare, come accade d'ordinario in simili Commissioni, i cui membri si rimettono a quello che ha maggior ascendente ed ispira la maggior fiducia.

Se non che la Società, come fu detto, produceva e la Commissione, ossia il Carnusco, non collaudava, anzi rifiutava i siluri con una severità che rasentava l'arbitrio.

Di fronte a questo stato di cose la Società ricorse al ministero della marina, protestando contro l'operato della Commissione. Fu allora che il sig. Calzavara, spedizioniere del silurificio, si presentò al direttore dello Stabilimento, spacciandosi mandatario di alte personalità della marina, proponendogli il collaudo immediato a patto che pagasse un tanto per siluro.

Il direttore in principio rifiutò, ma poi vedendo che la faccenda si faceva sempre più seria, dal due mila pagate, come si è detto, si ridusse a mezzo ed entrò in trattative. Il Calzavara aveva delle grandi pretese: il direttore non volle piegarsi, e tutto andò a vuoto. La Società intanto veniva minacciata di ostacoli e di rappresaglie se non cedeva o se non veniva al un accomodamento.

Un giornale di Napoli e qualche giornaletto cittadino si occuparono di questi brutti fatti, la gente cominciò a parlarne, il ministero se ne occupò con energia, finchè che l'autorità giudiziaria ordinò l'arresto del Calzavara, ed in seguito ad indagini, fece arrestare il Jodice, il Guillemi, il tenente Cernusco e il Mercurio, come facenti parte della poco umana combricocla.

Durante l'istruttoria, gl'imputati ottennero la libertà provvisoria.

Per queste ragioni, Vittorio Calzavara, Jodice Giovanni, Mercurio Gaetano spedizionieri, Guillemi Guido, contabile di marina, e Cernusco, ex-tenente del R. Equipaggi sono oggi chiamati a rispondere dinanzi al tribunale di reato di concussione, proveto addì sarà. 168 e 170 del Codice.

Dall'atto d'accusa non risulta chiaramente se la scorretta iniziativa del Calzavara presso il direttore del Silurificio fosse mossa da un concetto di corruzione a vantaggio di altri o mirasse a sbrigare il collaudo nell'interesse proprio, come spedizioniere — ma tutto questo sarà posto in chiaro dalle svolgimento del processo di cui vi darò un cenno obiettivo giornalmente. Qui la faccenda ha un interesse grandissimo.

* * *

Teatri ed Arte

Drammatica. — Un telegramma da Vienna al *Daily News* segnala il successo trionfale, ottenuto dalla Judic, nel corso di rappresentazioni date nella capitale austriaca.

— *The Idler (l'Ozioso)* è il titolo di una nuova commedia del signor Haddon Chambers, che andrà in scena il 26 corrente al St. James's Theatre di Londra.

Lirica. — La celebre Albani si è fatta molto applaudire in Irlanda, in tre concerti dati ad Armagh, a Belfast e a Dublino.

Nella settimana ossa lascia Londra per fare un giro in Olanda.

— Il Duca di Sassonia, Coburgo Gotha, trovasi ora ad Amburgo per preparare l'andata in scena della sua opera *Santa Chiara*.

Bizzellanea. — Si annuncia la morte, avvenuta a Parigi, nell'età di 82 anni, della signora Giulia Guarnani, creatrice di una scuola di letteratura per le fanciulle a direttrice del *Journal des Jeunes Personnes*.

— E' morto a Vienna il signor Giulio Sulzer, che era stato per diciassette anni capo orchestra del Teatro imperiale della Burg.

Giulio Sulzer era nato a Settemone Sulzer, celebre cantante e creatore della liturgia israelitica, morto l'anno scorso all'età di ottantasei anni.

* * *

(N) **Parigi**, 20, 12.25 pom. — La prima rappresentazione in Francia dell'*Otello* di Verdi, ha avuto luogo ieri a Nizza.

Le sale era splendida. Assistevano allo spettacolo il Granduca Alexis ed altri personaggi.

L'opera messa perfettamente in scena, è stata accolta con grande favore. Grandi successo specialmente per Maurel e Tamagno. Assai bene la Mayer nonchè la Mariani.

Si attendeva una dimostrazione organizzata dai partigiani del repertorio, ma non se ne fece nulla e tutto passò tranquillamente.

* * *

SPORT

Domani avranno luogo le prime corse della stagione a Tor di Quinto di sette i cavalli che hanno preso parte alle caccie alla volpe.

Nel *passage* agirà il totalizzatore ad unità di lire 10 e tutti sanno che l'esperienza fatta in Francia ha dimostrato la superiorità del *pari mutuele* o totalizzatore sui *book-makers*.

La Direzione dei *trams* organizzerà per domenica il servizio speciale da piazza del Popolo al campo delle corse.

Ecco il programma di domenica:

Premio Monte Mario: (Steeple-chase militare) — L. 1000 per cavalli di proprietà degli ufficiali in attività di servizio che hanno seguito le caccie alla volpe nella stagione 1889-91. — Nove cavalli iscritti; tra i principali: *Nichetta*, del T. Piacentini, *San Martinello*, del T. Moisado ecc.

Premio Tor Fiorenza - Oggetto d'arte splendido (Steeple-chase gentlemen-riders ed ufficiali per cavalli che han seguito le cacce come sopra) — Otto iscritti, fra cui *Diavoletto*, del barone Lazzaroni; *Furio*, del march. Marigonli, e *Roman Due*, di Gian Giulio Borghese.

Premio Tre Fontane (Steeple-chase handicap) — L. 2000 per cavalli di anni 4 od oltre di ogni paese che abbiano seguito le caccie alla volpe. Nove iscritti, fra cui emergono *Baronet*, *Bajader*, *Report* e *Shakington*.

Essendo di moda che i giornali abbiano i loro favoriti, ecco i nostri:

Premio Monte Mario: *Nichette*.
Premio Tor Fiorenza: *Roman Due*.
Premio Tre Fontane: *Bajader* e *Shakington*.

Norab.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 21 Febbraio 1891 — S. Eleonora.
Leva il sole alle ore 6.48 a. — tramonta alle 5.30 p.
Leva la luna alle ore 5.13 s. — tramonta alle 6.54 m.

BOLLETTINO METEORICO.

20 Febbraio 1891.

Europa pressione alquanto bassa Nordest; specialmente elevata Ungheria. Arcangelo 766; Budapest, Hermanstadt 777. Isobare in generale regolari. Temperature: venti settentrionali forti Centro Sud, nevicate diverse stazioni Sud; brinate gelate, mare agitato molto agitato coste meridionali coste Adriatico.

Stamane cielo alquanto nuvoloso Sud, generalmente sereno altrove; venti settentrionali freschi Sud, deboli a freschi altrove.

Barometro 758 Rocé; 762 Malta, Corfù.
Mare agitato coste meridionali.
Probabilità: venti generali quadranti freschi specialmente Sud; cielo sereno specialmente Italia superiore, brinate gelate Nord Centro.

GUIDA DEL FORESTIERE.

SABATO. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Castello Caetani dalle 11 alle 3 - Galleria Rospigliosi (Mostra Cavalli) dalle 10 alle 3 - Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 9 alle 12 - Ricchezze Collegio Romano) dalle 9 alle 3. - Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 3 - Museo Villa Borghese dall'una a mezz'ora prima del tramonto - Museo del Collegio Romano (ingresso L. 1) - Palatino, Terme di Caracalla, Terme di Tito L. 1 - Galleria Aurelio Saffi (Mostra Cavalli) - Istituto di Campidoglio (1..2.50) - Galleria Corsini all'Accademia dei Lincei dalle 10 alle 3 - Galleria Doria dalle 11 alle 3 - Museo Kircheriano Lateranense dalle 9 alle 3 1/2 — Musei, gallerie del Vaticano dalle 9 alle 3 - Catacombe di S. Agnese.

Per le Catacombe rivolgersi al Vicariato (eccetto per quelle di San Calisto e San Sebastiano sopre queste quelle di S. Agnese dipende dalla Basilica sopra quelle di S. Lorenzo dalle 9 alle 3.

Per accedere alle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia del monumento (ingresso libero).

Castel Sant'Angelo visibile tutti i giorni. I biglietti al Comando della Divisione alla Piletta.

Il Palazzo Reale è sempre visibile domani dalle 12 alle 3. I biglietti si ritirano al ministero della R. Casa via Venti Settembre alle 9 ant. e pom.

Villa Magistrale dell'ordine di Malta all'Aventino dalle 9 al tramonto - Villa Albani dalle 9 alle dall'1 pom. al tramonto - Villa Medicea a Monte Mario - Villa Medici dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5.

BIBLIOTECHE: *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (S. Maria sopra Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, accesso parmesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei dall'1 alle 3) - *Nazionale Vittorio Emanuele* (Collegio Romano) dalle 9 alle 3 - *Vallicelliana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il 19 febbraio 1891
Nati 43 compresi 6 nati morti
Morti 32 dei quali 12 sotto i 7 anni.

* * *

CORSO DEI CAMBI

Francia	100 —
Londra	25 —
Austria	200 —
Germania	125 —
Svizzera	100 —
Spagna	100 —
Belgio	100 —
Olanda	100 —
Portogallo	100 —
Rumania	100 —
Turchia	100 —
Egitto	100 —
Grecia	100 —
Russia	100 —
Serbia	100 —
Montenegro	100 —
Stati Uniti d'America	100 —
Repubblica Argentina	100 —
Brasile	100 —
Perù	100 —
Uruguay	100 —
Chili	100 —

CORSO DEI VALORI

Rendita italiana 5 per cento	96.—
Rendita italiana 3 per cento	60.—
Rendita italiana 3 per cento (oro)	60.—
Prestito Nazionale	96.—
Prestito Romano	96.—
Prestito Blount	96.—
Prestito Rothschild	96.—
Prestito Cattolico	96.—
Prestito Cattolico (oro)	96.—
Prestito Cattolico (oro)	96.—
Prestito Cattolico (oro)

Rossi Paolo — De Marchis Salvatore — Travesi Giovanni — Schiamarella Pietro — Magistri Leopoldo — Marietti Adolfo — Frati Teresa — Ferrotto Salvatore — Cadlolo Virginia — Bacchini Leonardo — Aureli Bernardino — Bondi Salvatore — Margari Giovanni — Modigliani Lazzaro — Salvo Gio. Batt. — Grassi Achille — Esposti Adriano — Casa Laura — Colonna Domenico — Antonelli Salvatore.

Ha respinto quelli di Caccaco Giulio — Fonzo Giovanni — Betti Antonio — Giorgi Luigi — Moriacchi Adele — Fossa Domenico — Feriotta Carmine — Baruffi Gio. Batt. — Canelli Maria — Feni Felice — Cialini Mariano.

Ha respinti per tardività quelli di Delfini Domenico — D'Amico Giovanni — Filippini Mario.

Per due soli fabbricati ha accolto quello di Aldobrandini Maria Luisa.

Ha accolti in parte quelli di Angelucci Leopoldo — Allegoan Ignazio — Amici Vittorio.

Ha respinti quelli di Cavalieri Virginia — Barbiano Virginia Batgiolosco — Alleggiani Antonio — Oscar Angelini — Angeletti Pio — Albini Augusto — Vannutelli Ida — Bulla Adriano — Buonaccorsi Flavio — Buti Rodolfo.

Società fra gli impiegati. — L' Assemblea generale del soci continuando in seduta di seconda convocazione i lavori iniziati 23 corrente a determinare nell' ingerenza ed eventualmente a discutere sulle interpellanze e proposte presentate nello scorso sedute all' infuori dell' ordine del giorno.

I colori nelle pasticcerie. — Fra le contravvenzioni per adulterazioni nei prodotti alimentari che furono elevate durante il periodo del Dic. Gennaio, ve ne furono parecchie fatte ai caffettieri e pasticcieri a causa dei colori dei gelati, paste, bomboni, ecc., che si rilevarono nocivi e tra quelli esercenti fu anche citato il signor Giuseppe Zero, antico pasticciere al Corallo n. 10.

Ora, dopo accurate analisi fu constatato che i cosidetti sequestrati erano di ottima qualità e perciò gli furono restituite la buccette dei colori. Un po' tardi, dice l' egregio pasticciere, ma meglio tardi, che mai.

Onorificenza. — Apprendiamo con vivo piacere che il maestro Niccola Spinelli, l'esimio pianista-compositore, l'applauditio autore della *Loreley*, è stato, su proposta del ministro della pubblica istruzione, nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Al valoroso giovane le nostre sincere congratulazioni.

Conferenze. — Il dott. Capadose terrà due conferenze sopra « Il ritorno di Gesù Cristo per regnare in questa terra » domenica 22 febbraio alle 3 pom. e martedì 24, alle ore 8 della sera, alle Sala Panse, Ingresso libero.

Bisticci. — Contemporaneo Biagio di anni di sopra, venuto a bisticci per futili motivi, con certo Luri Natalino di anni 45, la bastonò brutalmente fratturandole l'avambraccio sinistro.

La disgraziata donna ricorse al pronto soccorso. Il feritore si diede quindi alla fuga ed è tuttore latitante.

Lo scoppio di una stufa. — Mentre, nei locali della galleria ferroviaria di Valmontone, il sinistore Russo Silvestro di anni 28, era intento a cariare una mina, questa accidentalmente scoppiò ed un pezzo gli penetrò gravemente in fori alla mano destra. Ne avrà per un mese.

Come si cade. — Nel ritornare a Roma dai Monti Parioli il correttiere Bellini Antonio di anni 38, cadde dal proprio carretto riportando gravi contusioni.

— Cadendo l'ottantenne Maria Picolalinali si fratturò il femore destro. La povera vecchia è in pericolo di vita.

Furtelde. — Sebastini Luigi di anni 35, romano, ieri dalle mostra della pizzicheria di Bartoli Alessandro, in via Cavour N. 39, rubava un barattolo di tonno del valore di L. 26.

Un garzone del pizzicagnolo accortosi del furto lo arrestò gli agenti che accorsero lo fecero altrettanto.

— Ieri sera, al teatro Quirino fu arrestato Balocco Cesare di anni 19, da Bracciano, accusato di furto di oggetti preziosi per il valore di L. 45 a Mercilli Adelaide.

— Fu pure arrestato De Santis Augusto di anni 20 romano, perchè in via Borgo Pio nella sartoria di Pace Giacomo rubava un paio di pantaloni di panno.

Caduto da cavallo. — Ieri alle 3 1/2 pom., al ponte Salario mentre montava l'ufficiale sottotenente Klein Ilich 12° cavalleria « Lancieri di Novara » cadde da cavallo riportando varie contusioni

La vendetta di una morta.

È appunto da quest'epoca datava la scomparsa di sua moglie e di suo figlio.

Il dubbio non era possibile!

Era proprio in quella casa che i rapitori avevano condotto Bianca!

Era per lei che avevano affittato quella casa isolata, per sottrarla alle ricerche sue, o a quelle che la polizia non avrebbe mancato di fare.

— Ma quest'uomo — disse Frants, il cui animo i lettori intenderanno, meglio che sia à noi possibile descrivere — non lo avete mai più veduto?

— Mai!

— E come è possibile?

— Egli mi aveva pagato un anno di pigione anticipato. Io gli aveva consegnato, come aveva voluto, le chiavi della casa, sperando di vederlo un'altra volta per domandargli il suo nome... ma non è più tornato.

— E voi non avete avuto la curiosità di sapere chi fosse... e se era andato ad abitare nella casa?

— Quando anche l'avessi avuta, non mi avrebbe giovato a nulla. Una sera che vidi lume alla villa e mi presentai ad offrire i miei servigi, fui cacciato con male grazia.

Frants De Conderan rivolse a quell'uomo molte altre domande, ma non potè avere altre informazioni.

Era evidente che egli non sapeva più di quello che aveva detto.

Tornò, quindi a Parigi per comunicare, come soleva, a Sisto Di Noirlieu quello che aveva scoperto.

Sisto lo aveva ascoltato in silenzio, sfidicatamente dentro di se di aver dato ascolto al consiglio di John.

E poi, per darsi un'aria di naturalezza, disse:

— Che peccato che Pietro sia morto!

— Credi che egli sapesse qualcosa?

— Sono certo che sapeva tutto.

— E perchè non ti ha prevenuto?

— Probabilmente stava per farlo, quando fu ucciso!

— Forse! — mormorò tristamente il marito di Bianca.

— Tutto è a ricominciare!

— Pur troppo!

— E non sai niente altro?

— Conosco la casa in cui mia moglie è stata rinchiusa, e ho i connotati di uno dei rapitori.

— E' vero!

E poi, fra se, pensò:

— Se non sai altro, possiamo dormire tranquilli!

Egli sapeva infatti che per la sua spedizione, John si era messo una barba posticcia, e che Frants, che pure lo vedeva quasi tutti i giorni, non aveva mai concepito alcun sospetto sul conto suo.

A questo modo, quasi o anni passarono.

Frants continuò le sue ricerche, ma senza ottenere altro risultato che quello già noto.

Perciò nel arrivare senza alcun incidente fino al giorno in chi il povero padre aveva creduto di riconoscere suo figlio in un fanciullo incontrato al giardino delle Tuileries, e si era messo sulle traccie di lord e di lady Welby quando questi erano partiti all'improvviso seco portando il fanciullo.

Dal canto suo, Sisto Di Noirlieu era partito per Spa, al fine di fare presso Bianca un ultimo tentativo che sperava dovesse essere decisivo.

Ma prima di seguire l'uno e l'altro noi dobbiamo andare a ritrovare lord Welby e il fanciullo misterioso.

XX.

Una crudele disillusione attendeva lord e lady Welby subito dopo la loro partenza da Parigi.

Durante il viaggio, difatti, essi ricevevano un dispaccio che annunziava loro la morte dello zio Besner, ma apprendeva loro in pari tempo che egli moriva completamente rovinato.

Quando furono arrivati a Marsiglia, lord Welby si mise a pensare ai fatti suoi.

La rovina dello zio Besner era anche la propria rovina.

Che cosa avrebbe egli fatto?

La prima sua idea fu di rimproverare la moglie.

— Ma che cosa ci ho che fare io? aveva risposto lady Welby. Voi mi avete sposato perchè avevo un milione di dote. Lo avete ingassato, lo avete divorato: che cosa c'entro io in tutto il resto?

— Ma il fanciullo? Questo fanciullo che io ho fatto rubare, e che costituisce un permanente pericolo al mio onore e alla mia libertà?

— Ebbene?

— Che cosa ne dobbiamo fare?

— Pensateci voi!

— Io?

— Naturalmente! Forse che mi avete consultata quando lo avete fatto rapire?

— Sta bene! Me ne incarico io!

Infatti, la sera uscì solo col piccolo Giacomo per la via di Marsiglia.

Il tempo era orribile.

Fischiava impetuoso il vento, e cadeva una pioggia fitta e fredda.

Ciò nondimeno, lord Welby seguitava a camminare rapidamente, trascinai dietro il fanciullo che durava fatica a seguirlo.

Lord Welby si diresse fuori della città, dalla parte del mare.

Ai muggiti della tempesta, si univa il brontolio sordo delle onde che si rompevano sullo scoglioso.

Giacomo cominciava in ogni suo membro.

Quindi, facendosi coraggio, si azzardò a domandare:

— Ma dove andiamo?

— Cammina e lo vedrai! rispose ferocemente lord Welby.

Quando furono arrivati in un punto deserto, fiancheggiato da terreni incolti e da qualche rara casetta dove non si vedeva neanche un lume, l'inglese lasciò bruscamente la mano del fanciullo, e si mise a correre rapidamente in direzione di Marsiglia.

Il piccolo Giacomo rimase solo nelle tenebre, sotto la pioggia che cadeva a torrenti, in mezzo al fragore della tempesta.

Lord Welby tornò all'albergo.

Era solo.

Senz'altro andò a bussare alla porta della camera di sua moglie.

— Che cosa volete? domandò intimorita e sorpresa lady Welby.

— Alzatevi! rispose seccamente il gentiluomo inglese.

— Partiamo?

— Sì.

— Quando?

— Subito.

— Sta bene!

Però guardatevi bene dal prevenire mio fratello Biscock.

— Oh! perchè?

— Lo saprete a suo tempo!

Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETA' RIUNITE FLORIO E RUBATTINO
SOCIETÀ ANONIMA — *Capitale statut. L. 100.000.000 - Versato L. 55.000.000.*

LINEA DEL BRASILE E DEL PLATA

Partenze dirette postali celeri

DA GENOVA

1 MARZO 1891
Piroscafo **WASHINGTON** di tonnellate 4530
direttamente
per Montevideo e Buenos-Ayres.

10 MARZO 1891
Piroscafo **ADRIA** di tonnellate 4000
diret. per Rio Janeiro e Santos

15 MARZO 1891
Piroscafo **PO** di tonnellate 4000
per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Ayres.

LINEA DEL NORD-AMERICA

Partenze straordinarie (facoltative) dirette
da PALERMO e da NAPOLI direttamente per GIBILTERRA e NEW-YORK.

Partenze regolari ogni 20 giorni per Bombay Singapore e Hong-Kong
Partenze postali settimanali per **l'Egitto, Mar Rosso, Levante, Tunisia, Tripolitania e Malta.** Comunicazioni giornaliere fra il **continente** e le **Isole Italiane.**

Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi: **Roma** alla Direzione generale, Palazzo Teodoli, Corso, 335 — **Genova**, piazza Acquaverde, rimpetto alla stazione Principe — **Palermo** piazza Marina — **Napoli**, via Piliero, 28-29-30 e 31 — **Venezia**, Strada XXII Marzo 2463, e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno che nei giorni alternati
sono consecutive
Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1 — **CATEGORIA** — **In più di 25 cent. 5 cad.**

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Orologeria, Argenteria, Pendole, Regolatori, Bronzi, Cristalli, Cristallerie, Lampadari, Macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Prezzi fissi. Via 5 p. Margherita 3 e via di Monte. Via Gioberti 171 p. p. (Presso Piazza Farnese). 772

OLIO, OLIO Nel forno Rossi, in via dei Corso 448, trovasi un assortimento di Olio di Sant'Oreste e di Lucca al prezzo di soldi 12, 13, 15 al mezzo litro. Vendita tanto all'ingrosso che al minuto.

PIANTE da frutta di ogni specie in scelitissima varietà, grande assortimento di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiore. Ricercasi commissionari di semi d'orticaglia. Trovansi fiori Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Mandrione 16 presso il Fruttaio Vivai di Dino De Comitis.

TABACCHERIA, DROGHE pane, pasta. Negozio a 2 sporte, con retrobottega e cucina, situato in posizione popolosa. (Cedesi per affari famiglia). Dirigersi Casa Comunicante Cernaia 25.

VIGNA DA VENDERSI (Per lire ottomila) nostri quattrini, di quattro quadrati 20,000 con cisterna, grotta, tinello, cendola, forno, acqua, posizione elevata, aria salubertima, a 40 minuti dalla città, in luogo delizioso per villeggiatura. Dirigersi Casa Comunicante Cernaia n.

CAUSA PARTENZA Vendesi tabaccheria bene avviata, ottima posizione, con draghi, ucceri, cartoleria e liquori, trasferibile via Cernaia Caro N. 13 scala destra interno lettera B, Prati di Castello. 871

FAMIGLIE, OSTI E TRATTORI In via Lucullo, 4 (Piazza Barberini) vicino R. 29 Impianti a prezzi eccezionali, stock di turaccioli, utensili di cucina in ferro bianco e smaltato, lumi e cofanetteria, provvisti da un fallimento. 870

SI DESIDERA acquistare una casa di 15 ambienti circa, con quattro passi di terreno, con giardino, vitine condizioni di stabilità di igiene, località centrale, presso lire 60 mila in contanti. Dirigersi Giuseppe Venturini, Via Sforza 44. 871

CEDESI subito, in Roma, ragazzo già da molti anni bene avviato nella vendita degli articoli di fantasia ed uso domestico. Posizione centralissima. Occasione vantaggiosissima. Dirigersi ufficio Pecchioly 80, Corso, Roma.

DA CEDERSI stile in via Alessandrina N. 5 A. Per le trattative alla tabaccheria stessa. 866

BELLEZZA GIOVENTU' Persuasissimi segreti per chi desidera riparare casi deperimento giovanili, bellezza, calvizie giovanile riabilitazione; segretezza assoluta. Per trattati e con preventivo gratis. Scrivere Remo Ardilli, Roma. 875

D'AFFITTARE BOTTEGA d'orracolo con patente per vendita di vino in fiaschi, stio centrale. Rivolgersi fattorini gabellini Caserma Serristori. 869

VENDESI FABBRICATO di metri 583. Magazzino sotterranea. Due vani terreni con cortile e due vani superiori. Fronti una porta prossima al centro di Roma. Dirigersi all'Ufficio Notarile Piazza della Cancelleria N. 56.

OTTOMILA LIRE cercansi per impiego d'una nuova industria, sicura, incressiima industria genere a tutti indispensabilissimo. Concorrente nessuno assegno non usati progetto capitale. Dirigere Felice Longhi al forno piazza Navona. 869

VENDESI CASA da cielo a terra con giardino, Via Nomentana fuori Porta Pia, Villa Alberti N. 6 e 7 A corrispondente Viuola Massimiliana N. 42 e 43. Per trattative Ditta Attori, Via Alessandrina 10. 860

CERCASI giovane leggenare e segretario dinegnatore con capitale presto. Interessante, avvenire sicuro. Nuova Compagnia cotara lavori pubblici Società Compagnia, Roma. 880

SARTORIA PER BAMBINI Abitini, pantaloni, cuffiotti e cappelli, in lana, cotone, tela, maglie, scialli, pigiame, bavaglini, vestitini, pelisehine, mastri, guarnelli, riscuse e coperti. Stiano Francesehini, Corso 331. 866

LEGNI DA VENDERE Via Vittoria 54. Laudau, coupé, negozio da vendere. Dirigersi dal portiere. 865

CERCASI APPARTAMENTO di 14 a 16 camere con due ingressi, due cucine posizione centrale capace a ricevimento, ovvero due piani. Dirigere informazioni Via Maddalena 34.

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI SIGNORILI 12 a 15 vani, cucina, scuderia e rimessa. Esposizione meravigliosa, grandissi servizi e scala servitore affrescatissime illuminati con. Via San Martino ai Monti 4 (Angolo Piazza Indipendenza). 555

DIRIMPETTO POSTA CENTRALE affittasi Piazza di S. Silvestro N. 81 piano primo, proferibilmente uso ufficio o studio legale quartiere di sei stanze e una stanzino, dapertutto condotture gas. Rivolgersi al portiere. 599

VIA RASELLA 131 piano primo. Sul principio della via, a quattro passi dalla strada, opposto a mezzogiorno, appartamento di cinque camere, cucina, due ingressi, acqua Marcia ecc. Chiave al piano. 562

ELEGANTE APPARTAMENTO di quattro camere, cucina e mezzogiorno acqua Marcia e gas in piazza S. Pietro in Vincoli 40 piano 3. 561

D'APPITTARE: Tre stalle, grande rimessa e scuderia, Via della Frezza N. 43. 138

APPARTAMENTO NOBILE 24 ambienti con tutti i comodi di ascensore, due ingressi ecc. capace a mezzogiorno, via Firenze 48 dirimpetto al Ministero della Guerra.

BOTTEGA in via Nazionale N. 98, nelle vicinanze del Palazzo Nazionale, dirimpetto Demanio Nazionale, pigione discretissima. Per trattative dirigersi in Piazza S.ta Maria Maggiore N. 17. 557

VIA NAZIONALE N. 54, Via Palermo 36, Via Venezia 5 A. Appartamenti grandi e piccoli, locali per uso di abitazione e di studio. In altro ai comodi di ascensore. 470

PALAZZO TONI Capo le Case 3. Grande appartamento, primo piano, parte, portico al 1. p. con due camere separate, adatte per ufficio o rappresentanza, volendo scudi e rimessa ed ottimi cortile. Ingresso carrozzabile. 550

APPARTAMENTO al terzo piano sulla Piazza di S. Ignazio, quell'ingresso in via del Burro 145, con acqua di Trevi e Marcia in cucina e fontane da lavare. 599

SI AFFITTA: Appartamento di 11 camere, cucina e cisterna con ingresso, con scala di marmo, acqua Marcia e vergine, gas, portiere, Via del Corso 472, Palazzo Dolzura. Bottega con acqua vergine e sei vani superiori in via della Consegna N. 18. 580

PICCOLO LOCALE terreno per uso magazzino, Via Manchesone N. 62 A. La chiavi presso il portiere della casa N. 63. 379

NEL PALAZZO DEL MONTE di Pietà, Piazza Campo S. 41 all'ultimo piano, vari appartamenti signorili al portiere. 577

VIA S. NICCOLÒ TOLENTINO mezzo ciio dimerco, cucina, cantine, soffitte, gas, portiere, acqua Marcia, ascensore. 504

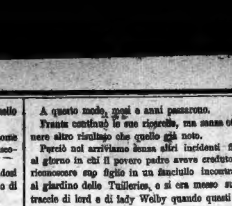
VIA DEPRETIS 85 p. p. A. De Krisanzio. Appartamento composto mezzato ammobigliato c'affittasi al pranzante. 586

SALONE di metri quadrati 105 con sette camere annesse, se diramazione di conduttore pel gas, uso di un ottavo di acqua Marcia, nel palazzo già Simonetti, terzo piano via Monterone N. 4. Le chiavi del portiere. 581

VIA ARENULA N. 68-69 tra il Teatro dell'Argentina e Corso del Vittorio Emanuele, Palazzo Caldesi già S. Carlo ai Cattinari; grandiosi appartamenti da 8 a 13 camere, separati e comunicanti con ascensore, cantine, e acqua negli appartamenti. Botteghe e vasti locali ad uso negozio, caffè ristorante, con sotterranei illuminati; grande salone con galleria ad uso caffè concerto adatto anche per magazzeno di lusso. Per le transitive dirigersi dal proprietario della casa stessa. 542

PIAZZA VENEZIA (Via del Mancino 5). Affittasi primo e terzo piano. Visitali dalle 10 all'1 pom. Dirigersi al portiere. 552

GRANDI LOCALI al pianterreno uso scuderia rimessa ed altro con seguia garage, uso all'inglese ecc. Vicolo del Basilico 12. Dirigersi all'Albergo di Parigi, già Louvre. 597



Una chioma folta e fluente è l'aspirazione della bellezza.

La barba ed i capelli argentei sono gli unici segni di bellezza, di forza e di senno.

È detta grazia

L'acqua di chinina di A. Migone e C. di fragranza delicosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioviuezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in tutte l'farmacie da L. 2 - 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro circa a L. 8,50.*

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di ricava pre fa morire in poco tempo ai capelli ed alla barba imbiancati il colore primitivo, la freschezza e la leggerezza della giovinezza, senza avere danno alla pelle ed alla cute, ed insieme è la più facile ed adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce alla cute e sulle radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire la pellicola. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono in ROMA, da **Costantini Venceo**, Via Nazionale, n. 51 — **Ricordati Giuseppe**, Piazza delle Cinquecento, n. 12 — **Ricci e Mastrocinelli**, Piazza in Lucina, n. 5 — **La Marca Benedetto**, Via Principe Umberto, n. 37.

In MILANO da Angelo Migone e C. Via Torino, n. 13, e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Per spedizioni per posta postale aggiungere c. 75.

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

L'AMMINISTRAZIONE

52. Reggimento Fanteria

Rendendosi vacante nei primi del prossimo maggio il posto di capo musica al apre un *concorso* per esperimento.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande al Comando del suddetto Corpo in Verona, non più tardi del 25 marzo. Potranno andar uniti alla stessi i titoli di studio. Ferma di anni 5; sovrapaga da convenirsi.

Agli ammessi all'esperimento sarà notificato il giorno in cui avrà luogo.

Il Segretario del Consiglio BRAVI.

SI. LE PERSONE che hanno trovato quanto cercavano, mediante la pubblicità del *Popolo Romano*, s'astengo rilasciare una dichiarazione, la quale avrà la pubblicità della sola firma e comparirà tanti volumi quanti ne contano le *Confessioni* di Sant'Agostino.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	1,35	5,5	9,55	1,25	4,35	11,55
Pisa	8—	9,30		3,30	9,50	
Torino	8—	9,30		3,30	9,50	
Milano	8—	9,30		3—	9,30	9,10
Ancona	6,30			2,55		11,10
Foligno	6,30			2,55		
Terni	6,55			3—		
Firenze	8,30	9,40		3—		11,10
Rieti	6,30					
Velletri	6,30					
Solmona	6,15	11,50		5,5		
Civitavecchia	7—			12,—		
Monte-Nerone	5,34			5,40		
Marino-Albano	5,50	8,10		12,45	5,17	
Frascati	6,23	8,43		1,13		

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	4,38		2,34	7,19	9,11
Pisa	1,30		1,30	11,09	
Torino	5,40	11,—	11,9		
Milano	5,40	11,—	10,35	11,2	11,10
Ancona	6,30		2,35	9,30	
Foligno	6,30			2,35	
Terni	9,50		6,—		
Firenze	1,—		12,—	6,50	11,10
Solmona-Avezzano					
Trevi	6,—		3,45	10,35	
Civitavecchia	9,15		5,50		
Nettuno-Anzio	8,15		3,50		
Albano-Marino	8,—	10,30	3,50	6,47	
Frascati	8,50	10,4	12,50	4,55	6,56

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	6,30	9,30	11,15	3,—	5,30
Tivoli arr.	6,45	10,11	11,45	1,—	4,30	7,—
Tivoli part.	6,1	9,—	11,55	4,10	5,35	7,40
Roma arr.	1,40	10,47	1,30	6,4	7,40	9,40

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO di sei camere, corridoio e cucina, piano 3, sopra il mercatino, scala di marmo, gas e acqua Marcia, con fontana sulla via Marsala Diuturi, ingresso via Pier Luigi da Palestrina N. 19, per Lire settanta mensili. Visitasi dalle 11 ant. alle 3 pom.

Speciale — **CATEGORIA** — **In più di 25 cent. 75**

MILORD E COUPÈ usato in buono stato lucidi nuovissimi con manico e sedile dietro per L. 950, fabbr. brevettati modelli. Via della Lupa 34. 859

VINO GUSTOSO per famiglie, Via Campo Marzio 72, dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 4 pom. (Romagna). Il vero vino di 28 litri Lire 6. Servizio inappuntabile. 661

50,000 copie, VERE, al giorno

IL POPOLO ROMANO

Anno L. 24 - Sem. L. 12 - Trim. L. 6

A **tutti** gli Associati si manda ogni **Domenica** in DONO, franco di spesa

L'ULTIMA MODA

GRAN PREMIO DEL 1891

(ASSOCIATI ANNUI)

IL LAGO MAGGIORE

Gran quadro, che è il **non plus ultra** delle Arte moderna. — Mai cogalo simile è toccato agli abbonati di un giornale. - In Italia non si vende, perchè il *Popolo Romano* si è assicurato il diritto esclusivo dall'I. Stab. di Berlino.

AGLI ABBONATI DI SEI MESI
(soltanto quelli che si abbonano adesso)
che rinunciano alla *Moda*, sarà inviato in dono una nuova edizione del gran quadro

MOSE E LA FIGLIA DI FARAONE

Quelli che non rinunciano alla *Moda* avranno

IL PANORAMA DI ROMA

una delle più splendide incisioni edite dalla Calcografia romana.

AGLI ABBONATI DI TRE MESI
LA MORTA di FEUILLET, illustrata e legata all'inglese. 858

Coloro che preferiscono alla **Moda**
L'ITALIA ENOLOGICA
avranno periodicamente questo ottimo giornale che è l'organo del Circolo Enofilo di Roma.

A tutti: CALENDARIO A COLORI per portafoglio

Avvertenza.
Il mezzo più economico è quello di abbonarsi all'ufficio postale più prossimo.

VENDITA DI MOBILIA letti, materassi, tedie, cassettoni ed altro. Piazza Arancioli N. 11 p. p. A. Roba buonissima e pezzi discreti. Acquistasi mobilia. Il portio Piazza Circolini. Andate e troverete in verità. 565

ASSORTIMENTO di stufe porta-pentoli, vetture per bagni, lavatoi, cucine, caldaie, casse per lumache e pellicerchi, bagna pieli e bocali ed altri utensili. Corso N. 15, Vitali stagnaro, presso il Popolo. 576

CATEGORIA — **In più di 25 cent. 50** — **III** — **cent. 5.**

DISTINTA SIGNORA vedova, trentotienne, intrigata nella vita, nella musica, lingue e stare e maneggio di casa, cerca occupazione, presso signora sperabile signore o signori. Scrivere Emma Lombardi presso il negoziante via Nazionale 141, Roma. 518

BRAVA CUOCA toscana, cercasi bene ogni genere di cucina, anche di grassa, per famiglia o privati, cerca posto anche fuori di Roma. Buone informazioni. Rivolgersi Via Cerva Vite, Locanda Cerva. 516

CERCASI CANE da punta, ben addestrato e alla prova, di anni 3 circa. Dirigersi Via Colla 3 p. 1. 564

CERCASI bambinaia buona, istruita, non troppo giovane, ma con buone referenze. Rivolgersi F.lli Cattani, Corso 335. 564

DISTINTISSIMA SIGNORINA tedesca dell'Alsazia, parla l'inglese, il francese, l'italiano, cerca posto dama di compagnia, direttrice di casa o istitutrice. Ottime referenze. Scrivere A. W. fermo posta Roma. 558

DAME DIPLOMÉE pour l'enseignement italien, français, allemand, et pour tout les ouvrages d'une parfaite institutrice, dame de compagnie. Bonnes références. Ecrire Torretta, Via Palermo 18, Rome.

GIOVANE anni 20, civile condizione occuperebbesi come istitutrice per bambini, conoscer ricamo cre, cre e bianco. Ottimi requisiti. Scrivere Limbo Michela posta Roma. 557

DISTINTA SIGNORINA munita di diploma superiore, cerca occupazione di fiore. Desidera dare lezioni e ripetizioni a bambine e giovinetti. Dirigersi lettere F. S. all'Ufficio posta. 556

CASSA FORTE della Casa F. Wertheim e Comp. di Vienna, contro l'incendio, ed infrazione, di ogni grandezza, per contanti e contro rateazione. Visibile presso la calzoleria Cardoni, Via della Sapienza 57.

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acqui attifa innocui. N. 35 ricetta con spiegazioni terza edizione Lire Una. Carteleri Ealdi, piazza Trevi Roma), specialista franchobolli al spedisce per posta. 553

LEZIONI PRIVATE DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, patrimoniale, bancaria. Scrittura doppia e inglese. Prezzi modici. Inizio settimana. Lire 15 mensili. Via S. Elena 17, piano secondo. 581

CAMERIERA fina che può dare di se la più ampia informazione, desidera occupazione presso signore o presso istitutore, desidera compagnia. Non offende. Scrivere a Richiara con spettacolo mio amore, ma forse suggerire impegno. Famiglia fina è giorni: delitto mio nome e cognome ferma posta. O. 551

SIGNORA vedova, senza figli, praticissima facendo domestiche corrata posta per direzione di casa possibilmente presso Ufficio Informazioni. Scrivere S. B. fermo posta Roma. 569

CUOCA PIEMONTESE anni 54 che sa cucinare con rolgoroso cozzoloni, cerca occupazione in famiglia di stinta. Ottimo Via Cavour 211 piano 2. p. presso la padrona di casa. 511

PER L. 65 MENSILI prendesi a pensione impiegato, solo di maltino, celibato abbondante, presso con famiglia servizio. Via Gaeta 3 piano 2. p. Per Lire 1. 150 complessive prendesi due impiegati stabili.

SIGNORINA INGLESE bionda, bella, molto simpatica Lire mensa L. 70 mensili, e vitto L. 15. Conversazione in classe di 2 allievi L. 10 ciascuno, 5 volte settimana. Scrivere A. O. 60. Roma. 564

GIOVANE LAUREATO che viaggiò per parecchi anni in Europa e in Oriente, conosce lingue, possiede una vasta coltura, ebbe per parecchi anni importanti incarichi nell'insegnamento, nel giornalismo, può essere presentato e raccomandato da molte persone di polizia e letterarie, cerca un impiego, anche pubblico e privato, in Roma. Scrivere alla sua servitù. Dirigere particolareggiato proposte a D. M. 45 posta Roma. 556

Quattro grandi Vetrine in ferro

per negozi coi relativi vetri da vendersi. Rivolgersi, per informazioni, al portinaio del pal. Via Mercede, 9.

GOTTA
ARTRITE - REUMATISMI
RENELLA
L'ultimo antigottoso, preparazione speciale del Chim. Farm. *G. Fattori*, combatte con sicurezza ordinaria efficacia la suddetta malattie. Un cenchiaio di questo Elixir contiene esattamente tre centig. di jurisimo e speciale Citrato di Litina e centig. 50 di Salicilato sodico del dott. F. Von Heyden Nachf di Radebeul.
OPUSCOLO GRATIS
dietro semplice richiesta, anche prima della cura.
Ogni boccetta con istruzione vendesi a L 2.
Si spediscee franco a domicilio in tutto il Regno dirigendo l'importo a G. FATTORI, Chimico-Farmacista, MILANO, Via Porta Vittoria, 60, col solo aumento di Cent. 60, per qualunque numero di boccette.
Vendesi in tutte le Farmacie del Regno!

BEETHAM'S GLYCERINE CUCUMBER *GLICERINA E CETRIOLO*
E' il più perfetto Latte Emolliente una produttore preservare e abbellire la pelle.

La rende in poco tempo *morbida, vellutata e cianca*, fa sparire e previene istantaneamente ogni **Ruvidezza, Rossore, Abbronzimento, Screpolature** ecc. e protegge la pelle contro gli effetti del *Sole*, del *Vento* e dell'*Acqua Cruda* più efficacemente che ogni altra preparazione.
Prezzo di eccezionale vantaggio —
Da M. BEETHAM & SON, Farmacisti, Cheltenham (*Inghilterra*).
Unico deposito per l'Italia: Profumaria inglese, Rimmel, Via S. Margherita, 8, Milano. — Bottiglie da L. 1,60 4,50 e 8,50.
Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una*

Si assicura il Tesoro conosciuto tanto presto conclusa tra breve, volendo dei vantaggi di cui tri Stati tra cui l'Italia

L'agitazione elettorale ma la situazione è ancora anni che si compie. I giovani cacchi è come il agitazione turbolenta tedeschi. Dipenderà da gruppi se così potrà maggioranza, sulla quale necessario mantenere appoggieri.

Visibile è pure la ultra-clericali, che hanno del tipo del principe di scopato, condannando dichiarano dalla parte

Il ministro francese presentato martedì scorso per il 92. La proposta discussione generale tutto il Bonvier con una il bisogno provvedere, grado di fiducia. Il 18 dei quali per il servizio preventivo è stato rifiutato il primo stanziamento, ingressi liberi sulla scala, affittasi Lire 85 mensili, preferisconi impiegato stabile quale facebbesi L. 30, Roma Lente 18.

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO mobiliato completamente libero in Via Nazionale N. 97 presso il Teatro Drammatico Nazionale. Fitto mensile L. 110.

VIA PONTEFICI N. 55 secondo piano presso il Corso, due eleganti camere ammobiliate, una con letto matrimoniale per L. 35 e l'altra per L. 30 mensili. Per vedere e trattare rivolgersi via della Croce 74.

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Darbo Cercatati salita chiesa, attenti lungamente bato Lunedì dove sul, sempre tentilmente. Non manda se sono che pure, non ho bisogno. Domenica andrò alle sa, Lunedì dove tu sei. 559

Linda E' lungo tempo che l'ama, ma mio labbro non può dirlo. Ella sa che l'amo e amerò sempre. Non offenda se richiara con spettacolo mio amore, ma forse suggerire impegno. Famiglia fina è giorni: delitto mio nome e cognome ferma posta. O. 551

Remigio Finalmente!... Sei più bella; aneeli sempre dervisch presso Cerchi, Ricordati Istituto. Serivermi all'ufficio postale. Vorrò, Indicherotti